



**Verbale del Consiglio di corso di studi comprendente il Corso di Laurea di I Livello in Design del Prodotto Industriale e il relativo Corso di Laurea Magistrale di continuità in Design del Prodotto per l'Innovazione: seduta del 22 luglio 2013**

Il giorno giorno **22 Luglio alle ore 14.30, presso l'aula Castiglioni** ( via Durando 10 - edificio PK), è convocato il Consiglio del Corso di Studi comprendente il Corso di Design del Prodotto Industriale e di Design del Prodotto per l'Innovazione.

**Risultano presenti:** Proff. Silvia Pizzocaro, Maurizio Figiani, Laura Anselmi, Mario Bisson, Franca Calì, Marita Canina, Aldo Castellano, Cabirio Cautela, Manuela Celi, Nicola Crea, Silvia Ferraris, Stefano Foletti, Stefano Maffei, Claudia Marano, Stefano Miccoli, Francesco Murano, Stefania Palmieri, Lucia Rampino, Marta Rink, Cristina Tonelli, Carlo Vezzoli, Francesco Zurlo.

**In qualità di rappresentanti degli studenti:** Veronica Danielli, Lorenzo Ferrari, Alessandro Massari, Federica Rossetti, Anna Maria Urbano.

**Giustificati:** Proff. Antonio Armillotta, Andrea Bonarini, Fausto Brevi, Elena Caratti, Mauro Ceconello, Alberto Cigada, Barbara Del Curto, Alessandro Deserti, Maria Rita Ferrara, Eleonora Lupo, Antonella Penati, Barbara Previtali, Valentina Rognoli, Umberto Tolino, Beatrice Villari.

E' verificato il numero legale.

Invitati:

**Presenti in qualità di docenti a contratto:** Marco Abbate, Katia Bettin, Roberto Boni, Luigi Brenna, Giovanna Castiglioni, Silvano Custoza, Matteo Dall'Amico, Massimo Duroni, Maria Teresa Feraboli, Alessandro Ferrari, Luca Fois, Stefano Gigliotti, Lisa Hockemeyer, Alessandro Lazzari, Monica Longhi, Antonio Macchi Cassia, Cesira Macchia, Massimiliano Maini, Andrea Manciaracina, Alberto Mantegna, Pierangelo Marucco, Roberto Mattea, Danilo Morigi, Cinzia Pagni, Matteo Piccoli, Alice Pignatell, Paola Proverbio, Danilo Redaelli, Maximiliano Romero, Davide Spallazzo, Arianna Vignati, Villa Werner, Gabriella Zuco.

**Giustificati:** =

Alle ore 14.45 il CCS ha inizio.

---

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente
2. Programmazione didattica L e LM A.A. 2013/2014:
  - Insegnamenti a contratto 1° e 2° semestre 2013/14
  - Visiting professor
3. DM 47 del 30 gennaio 2013: *“Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”*
  - Scheda unica di autovalutazione e accreditamento
  - Rapporti del riesame L e LM: discussione
4. Varie ed eventuali

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



### **1. Comunicazioni del Presidentei**

Il Presidente aggiorna brevemente sugli argomenti trattati nelle Commissioni Scientifiche del Corso di Studi e nelle recenti riunioni della Giunta della Scuola (relativi alle posizioni presentate dai diversi Corsi di Studi riguardo la non vincolante indicazione di rimodulazione della struttura degli insegnamenti su base 6).

### **2. Programmazione didattica L e LM A.A. 2013/2014**

- (i) Il Presidente illustra sinteticamente il quadro didattico per l'a.a. 2013/2014, evidenziando per i diversi anni di corso di Laurea e Laurea Magistrale gli aspetti e le criticità per i quali si è reso necessario intervenire con variazioni concordate di compito didattico o di affidamenti rispetto al quadro dell'anno precedente;
- (ii) riferisce della necessità di bandire nuovamente, per un numero cospicuo di moduli didattici, l'assegnazione di incarichi di docenza a contratto, dati i molteplici casi di irregolarità formali nelle documentazioni di candidatura presentate alla Scuola; tali vizi formali hanno comportato l'annullamento delle procedure;
- (iii) viene posta in evidenza la situazione dell'indirizzo di Arredo, per il quale si è reso necessario, in conformità con le disposizioni ministeriali, di dare esecuzione entro luglio 2013 alla richiesta di adeguamento ai requisiti minimi di docenza a regime (n. 12 docenti strutturati); questo ha comportato la riformulazione dei compiti didattici per un significativo numero di docenti strutturati, che si sono resi disponibili per l'assunzione dei relativi compiti didattici presso la sede di Como. Il Presidente ringrazia in particolare questi colleghi per la disponibilità e la rapidità con la quale è stato possibile procedere alla riprogrammazione dei compiti didattici;
- (iv) si presentano le risultanze delle iniziative intraprese in coerenza con il potenziamento dei livelli di internazionalizzazione e si riferisce dei contatti intercorsi e delle adesioni relative all'affidamento di moduli didattici a docenti stranieri in qualità di visiting professor (vedi allegato 1);
- (v) viene richiesta all'assemblea la ratifica dei bandi di assegnazione degli incarichi di docenza a contratto, per l'a.a. 2013/2014 (vedi allegato 2).

*Il Consiglio ratifica.*

### **3. DM 47 del 30 gennaio 2013: “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”**

Nel merito della prossima scadenza di consegna all'Ateneo della prima fase di avanzamento dei rapporti del riesame richiesta a tutti i CdS per il 30 luglio, il Presidente relaziona in dettaglio sui contenuti dei rapporti elaborati da oggi dal gruppo del riesame.

Nei rapporti redatti a oggi sono confluiti: dati quantitativi aggiornati dall'Ateneo, indicazioni in merito a settori, ruoli e aziende di impiego sulla base della documentazione predisposta dal Career Service, Ateneo, uffici statistiche; elementi gestiti prevalentemente a livello centrale (informazioni e dati relativi a aule, sale studio, servizi di contesto); la Relazione delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (dicembre 2012).

A oggi il gruppo di estensori e compilatori del riesame è così composto: Prof.ssa Silvia Pizzocaro; Prof.ssa Antonella Penati; Prof. Alessandro Deserti; Prof.ssa Cesira Macchia; Dr. Maurizio Figiani; Dr.ssa Stefania Palmieri; Dr.ssa Silvia Ferraris; Prof.ssa Cristina Tonelli; Prof. Aldo Castellano, Dr.ssa Gloria Sironi; Sig.ra Marzia Saitta; Dr.ssa Stefania Ramonda.

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



La rappresentanza studentesca (laurea triennale) comprende la Sig.ra Veronica Danielli e la Sig.ra Anna Maria Urbano. Rimane ancora da nominare la rappresentanza studentesca per la laurea magistrale.

Ruoli e funzioni sono così ripartiti:

Prof.ssa Silvia Pizzocaro (Presidente del Consiglio di Corso di Studio comprendente il Corso di Laurea di I Livello in Design del Prodotto Industriale e il relativo Corso di Laurea Magistrale di continuità in Design del Prodotto per l'Innovazione), con ruolo di Responsabile del Riesame;

Prof.ssa Antonella Penati, già Presidente del Corso di studio di Design del prodotto industriale, a.a. 2007-10, con funzione di verifica dei dati nel confronto con i pregressi e di individuazione di azioni di miglioramento;

Prof. Alessandro Deserti, già Presidente del Corso di studio di Design del prodotto industriale, a.a. 2010-11, con funzione di verifica dei dati nel confronto con i pregressi e di individuazione di azioni di miglioramento;

Prof.ssa Cesira Macchia, già componente dell' Osservatorio della didattica della Facoltà del Design, ora Scuola del Design, a.a. 2005-11, con funzione di individuazione di azioni di miglioramento;

Prof.ssa Cristina Tonelli, con funzione di individuazione di azioni di miglioramento specifico per le aree di insegnamento storico-critico;

Prof. Aldo Castellano, con funzione di individuazione di azioni di miglioramento specifico per le aree di insegnamento storico-critico;

Dr. Maurizio Figiani, segretario del Corso di studio, con funzione di raccordo nella raccolta e elaborazione dei dati finalizzati alla stesura del rapporto;

Dr.ssa Stefania Palmieri, con delega ai tirocini per il Corso di laurea in Design del prodotto industriale, con funzione specifica rispetto ai dati desumibili dalla delega ai tirocini, alla loro elaborazione e completezza rispetto al corso di studio di Design del Prodotto industriale;

Dr.ssa Silvia Ferraris, componente della Commissione paritetica della Scuola del Design, con funzione specifica rispetto ai dati desumibili dalla commissione paritetica, alla loro elaborazione e completezza rispetto al corso di laurea di Design del Prodotto industriale;

Dr.ssa Gloria Sironi, referente per l'ufficio Programmazione didattica della Scuola di Design (DIDA - Coordinamento dei corsi di studio finalizzato allo sviluppo del progetto didattico e della programmazione dei Corsi di Laurea e laurea Magistrale, regolamenti didattici), con funzione di elaborazione dei dati relativi alla programmazione didattica;

Sig.ra Marzia Saitta, referente per l'ufficio Coordinamento docenti per la Scuola di Design (COD), con funzione di elaborazione dei dati con specifico riferimento al corpo docente;

Dr.ssa Stefania Ramonda, referente per l'ufficio Didattica e orientamento design della Scuola del Design (DICOS - Sportello e sportello online, manifesto degli studi, carriera studenti, piani degli studi, supporto informatico alla didattica, gestione appelli d'esame, supporto alla docenza, trasferimenti e passaggi al triennio, orientamento in ingresso), con funzione di elaborazione dei dati;

Sig.ra Veronica Danielli, studente, con funzione di rappresentanza studentesca;

Sig.ra Anna Maria Urbano, studente, con funzione di rappresentanza studentesca;

Il Riesame si è basato in larga misura sui dati consolidati fino all'A.A. 2011/12 e solo parzialmente sui dati non consolidati relativi all'A.A. 2012/13. I dati quantitativi sono stati resi disponibili dall'Ateneo e sono in parte visibili nel manifesto web del Corso di Studio, nella pagina web del Career Service e del Nucleo di valutazione. Per il lavoro di coordinamento della condivisione dei contenuti e delle modalità di elaborazione del rapporto del riesame si è operato come segue:

– l'introduzione del rapporto del riesame al personale docente del Corso di studio è avvenuta in occasione del primo Consiglio del Corso di studi di Prodotto relativo all'anno 2013, tenuto il giorno

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



**15 aprile 2013**, data in cui si sono avviate le modalità di composizione del gruppo del riesame e i criteri di massima dei lavori istruttori.

- Il gruppo del riesame è stato composto e disposto progressivamente, con consenso degli interessati, nel periodo compreso **tra il 20 aprile e il 30 aprile 2013**.

- L'istruttoria relativa all'elaborazione e sistematizzazione dei dati è stata svolta a partire dalla data del **2 maggio 2013**.

- Il **29 maggio 2013** si è completata la raccolta preliminare dei dati già disponibili utili all'istruttoria e il gruppo di lavoro si è riunito in due sessioni (ore 12.00 e ore 16.30) aventi come oggetto la verifica dei dati mancanti o incompleti e la disposizione dell'agenda di aggiornamento del lavoro.

- Il **10 giugno 2013** si è completata una prima verifica dei dati raccolti in forma aggregata.

- Dal **10 giugno al 19 luglio 2013** si sono progressivamente elaborate e integrate le versioni attuali dei rapporti.

La discussione ad interim dello stato di avanzamento del riesame nel Consiglio di Corso di Studio è previsto che si focalizzi sulle seguenti dimensioni considerate quali linee guida per il riesame:

1. L'ingresso, il percorso, l'uscita, 2. L'esperienza dello studente, 3. L'accompagnamento al mondo del lavoro, 4. Coerenza del progetto didattico con le richieste del mondo del lavoro, 5.

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con il percorso formativo

Il Presidente sintetizza i punti essenziali affrontati dal riesame:

**- relativamente alla laurea triennale:**

Si ricorda brevemente la struttura in due curricula, i 300 posti complessivi programmati, il dato dei 723 candidati iscritti al test d'entrata. Mentre si ricorda anche che il corso di laurea prevede numeri programmati (rispettivamente 200 posti per l'indirizzo di Prodotto e 100 per l'indirizzo di Arredo), si osserva che i dati relativi alle immatricolazioni a partire dal primo anno accademico di attivazione del Corso di Laurea in Design del prodotto industriale con i suoi orientamenti Prodotto e Arredo, letti progressivamente a partire dall'a.a. 2008/09 a oggi, fanno emergere una sostanziale stabilità di numeri di neo-immatricolati.

Viene inoltre rilevato che la domanda di immatricolazione al Corso di laurea in Design del Prodotto Industriale (come per gli altri corsi di studio della Scuola del Design) è superiore alla disponibilità dei posti. In particolare si rileva il dato dell'aumento significativo nel 2012 del numero complessivo di iscritti al test candidati per l'indirizzo di Prodotto della sede di Milano.

I dati parziali relativi al nuovo test di ammissione nella sola sessione di luglio 2013, confermano, seppure in prima battuta, come aumenti significativamente il numero di iscritti al test per il corso di laurea in Disegno del Prodotto, con scarsa attrattività verso i posti disponibili per il indirizzo di Como, tradizionalmente attestato su numeri non significativi.

La laurea presenta un buon andamento in termini di esiti degli esami. Il percorso di laurea presenta una contenuta percentuale di chi impiega più di tre anni per il completamento degli studi. Un elemento significativamente negativo è invece rappresentato dalla percentuale dei ritiri: tra il 17% e il 20%, in particolare al primo anno, non motivata da inefficienza del sistema quanto da motivazioni che dipendono dalla presa di consapevolezza attitudinale da parte dello studente.

La percentuale alta dei ritiri – che riguarda in particolare studenti del primo anno – è un dato che viene letto come la presa di consapevolezza da parte degli iscritti di aver intrapreso un percorso non adatto alle proprie capacità e attitudini. Gran parte degli studenti che poi abbandonano, di fatto interrompono la frequenza già alla fine del primo semestre, dopo le prove di materiali e matematica, un fenomeno che riguarda tutti i corsi di studio della Scuola del Design e non il solo corso di studio di Design del

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



prodotto industriale. Alla luce di questo dato, sarà interessante verificare l'andamento del fenomeno in relazione ai dati analizzabili dopo l'introduzione del nuovo test di ingresso di Design, le cui modalità di svolgimento dovrebbero garantire una selezione dei candidati di tipo attitudinale.

Un quadro positivo viene da parte dei laureati che sono soddisfatti della formazione ricevuta. Il quadro occupazionale appare al momento più sfumato. In generale la laurea triennale di Prodotto non presenta criticità macroscopiche.

Il punto di forza sta nell'integrazione della teoria nella pratica. La valutazione della didattica, sulla scorta della relazione della commissione paritetica, offre valutazioni nella media.

Invece, un recente focus su Como, realizzato dalla Commissione paritetica con una indagine specifica, ha evidenziato una valutazione delle strutture ospitanti molto negativa. Per quanto riguarda la valutazione delle strutture vi è una sostanziale differenza all'interno dei corsi di Prodotto che riguarda le sedi di Milano Bovisa e Como. Mentre nelle sedi di Milano-Bovisa gli studenti si dimostrano soddisfatti delle strutture a loro disposizione, allineandosi con i giudizi delle medie della Scuola (e nel caso della triennale alzando la media), gli studenti di Como risultano essere decisamente critici. Tra le azioni generali di miglioramento per il livello triennale si evidenziano infine le necessità di facilitazione dell'occupazione con intensificazione dei workshop e introduzione dei tirocini facoltativi.

In particolare il workshop didattico si propone come strumento operativo di integrazione tra mondo accademico e mondo della produzione. La valenza del workshop come strumento di interazione con il mondo professionale esterno, riconosciuta dalle imprese come modalità inedita e preziosa di collaborazione, fa tuttavia i conti con il contesto economico attuale: la crisi e le difficoltà che le aziende devono affrontare determinano una maggior difficoltà nell'aderire a queste formule di collaborazione che rappresentano un costo.

I risultati di apprendimento e le tipologie di strumenti didattici e risultati prodotti in termini di apprendimento dovranno inoltre essere meglio inquadrati sulla base dei descrittori di Dublino, che il riesame richiede di applicare in modo puntuale.

#### **- Relativamente alla Laurea magistrale:**

Istituita nel 2010/11, deriva dalla Laurea specialistica ordinamento 509 e ha carattere tuttora sperimentale. Attualmente propone 80 ingressi programmati, con 5 posti per stranieri extra UE. Le valutazioni di profitto molto alte, con media superiore al 27, sono un elemento da considerare attentamente.

La valutazione della didattica è leggermente più bassa della media della Scuola. Gli studenti (oltre il 90%) si dichiarano soddisfatti e oltre il 60% si ri-iscriverebbe. Tra le carenze: emergono alcune segnalazioni puntuali di formazione non adeguata nell'area delle conoscenze trasversali (per esempio di impianto economico).

Nel merito degli esiti occupazionali: il numero dei disoccupati – per quanto leggibile – appare ancora contenuto. Il corso risulta efficace e positivo, risulta anche di quasi esclusiva continuità (è scelto cioè da studenti in continuità con la triennale, non necessariamente della stessa sede, anzi rappresenta il bacino degli studenti di altre università dove non è presente il livello magistrale della laurea in Design di Prodotto).

Tra gli strumenti per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro si segnalano sia i workshop che il tirocinio curriculare. Più nel dettaglio, il tirocinio alla Scuola del Design del Politecnico di Milano per la laurea magistrale è riconosciuto come credito formativo, ed entra nel curriculum dello studente come un vero e proprio esame: infatti, prima di conseguire la laurea, gli studenti iscritti al 2° anno di Laurea Magistrale devono svolgere un periodo di tirocinio professionale presso qualificate realtà aziendali e studi professionali. Stante la rilevanza data a questa forma di inserimento professionale,

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



viene monitorata sistematicamente e in maniera analitica, soprattutto per i tirocini obbligatori degli studenti, sia per rilevare dati quantitativi sia per monitorare il livello di conoscenza del profilo del designer e del relativo CdS presso il mercato del lavoro. Alle strutture ospitanti viene chiesto di esplicitare le competenze richieste ai designer ed evidenziare eventuali carenze rispetto alle aspettative. E' stato indagato il livello di soddisfazione delle aziende, sia in relazione alla facilità di inserimento e adattamento dei designer nella struttura organizzativa, sia in relazione alla qualità del lavoro prodotto.

E' significativa la percentuale di laureati del Corso di laurea magistrale di Prodotto che prosegue il rapporto di lavoro in seguito all'esperienza di tirocinio curriculare. In particolare poi si segnala come l'esperienza del tirocinio produca un alto grado di apprezzamento da parte delle aziende ospitanti. Il campione rilevato nel 2012 analizza al momento il 60% dei tirocini attivati dalla Scuola del Design, terminati e discussi. Per tutti si tratta di risultati più che positivi, ma nello specifico il corso di laurea magistrale in Design del Prodotto per l'innovazione presenta valutazioni che sono tutte comprese tra 'buono' e 'ottimo'.

Per quanto infine riguarda il transitorio verso l'internazionalizzazione del contesto formativo, il corso di studio ha attivato dal gennaio 2012 forme di progressiva internazionalizzazione del corso di studio, avviando l'attuazione di una "fase pilota", in cui sperimentare ipotesi di rimodulazione della forma della didattica. L'avvio di una fase di sperimentazione è stata accolta dal corso di studio come l'opportunità per rifocalizzare in termini di offerta e forma della didattica il fenomeno rilevante dell'attrazione già esercitata dai corsi di studio di design. Il corso di studio non ha accolto forme di sperimentazione su sezioni separate, preferendo invece forme di sperimentazione estese alle attuali due sezioni del corso, offrendo pari opportunità a tutti gli iscritti e valutando in via preliminare gli effetti del cambiamento d'aula con progressivo aumento delle percentuali di studenti stranieri.

Anche per la laurea magistrale il contributo di ogni insegnamento ai risultati di apprendimento attesi dovrà essere accuratamente inquadrato in relazione ai cinque descrittori di Dublino

Il maggior punto di forza degli strumenti didattici della laurea magistrale rimane riferibile allo strumento didattico dei Laboratori di progetto che, attraverso la scelta di tematiche di progetto-ricerca, costituiscono il luogo per formare il carattere esplorativo e sperimentale del laureato magistrale. I Laboratori rappresentano dei veri e propri contenitori di sollecitazione progettuale; sono occasioni di problematizzazione e di intervento spesso organizzate a contatto con realtà esterne portatrici di esperienze e di bisogni concreti. Il corrente modello didattico articola due tipologie differenti di esperienza laboratoriale, entrambe in grado di rappresentare lo strumento didattico elettivo ai fini della modellazione del discente nella figura professionale del progettista: (i) la forma intensiva, di durata limitata nel tempo, esemplificata dai laboratori di concept design e dagli workshop progettuali, dove lo studente viene esposto ad una sequenza multipla di occasioni di progetto; (ii) la forma di laboratorio semestrale, dove lo studente affronta un processo progettuale estensivo e compiuto.

Nella Laurea magistrale di Prodotto, i Laboratori di progetto, ed in particolare il Laboratorio di Sintesi Finale entro cui si inquadrano le premesse per l'elaborazione delle tesi di laurea, costituiscono delle piattaforme di ricerca-didattica, che coinvolgono lo studente in esperienze di progetto dal carattere interdisciplinare.

Si apre la discussione a più voci sul riesame.

Contribuiscono (in particolare) alla discussione i Proff. Stefano Maffei (che segnala l'esigenza dell'introduzione di aree di studio a oggi non presenti nell'offerta didattica del corso di studio e che sottolinea la rilevanza della natura di piattaforma di ricerca-didattica della forma didattica del laboratorio che ne definisce la natura elettiva per accogliere da un lato forme didattiche sperimentali o

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



intensive e dall'altro contributi di docenti e esperti esterni al contesto accademico), Francesco Zurlo, Stefania Palmieri, Silvano Custoza, Silvia Pizzocaro, i cui contributi si intendono finalizzati a mettere meglio a fuoco possibili integrazioni, punti di forza, punti critici, azioni di miglioramento.

**In particolare si evidenziano per la laurea triennale:**

L'obiettivo del contenimento delle percentuali di abbandono	Sul versante degli abbandoni, si propone di mettere in atto strumenti di orientamento finalizzati ad evitare il più possibile l'abbandono negli anni successivi al primo
L'obiettivo di miglioramento dei livelli di attenzione e di apprendimento all'interno degli insegnamenti di natura teorico-discorsiva	Sul versante delle difficoltà dei livelli di apprendimento nelle discipline umanistiche, si propone di operare sul livello di attenzione degli studenti, migliorando i tempi di erogazione della didattica e di acquisizione dei contenuti della materie di impianto teorico-critico

**In particolare si evidenziano per la laurea magistrale:**

L'obiettivo di monitoraggio periodico delle realtà professionali	Sul versante dell'osservazione dei settori professionali e delle imprese, si tratta di mantenere costante il monitoraggio dell'evoluzione degli ambiti a forte vocazione innovativa
L'obiettivo di potenziamento della forma didattica del laboratorio come strumento elettivo di integrazione interdisciplinare e interculturale	Sul versante della forma didattica del laboratorio progettuale, si tratta di sfruttarne le potenzialità in termini di piattaforma interculturale e interdisciplinare, come condizione elettiva per l'integrazione nazionale/internazionale degli studenti. Allo stesso tempo si tratta di prevedere il consolidamento e ulteriore incremento di forme di ricerca-didattica, con forme didattiche sperimentali o intensive, attivando una programmazione della didattica curricolare annuale con introduzione di forme innovative di coinvolgimento, integrazione o compresenza di docenti nazionali e internazionali e di profili professionali multidisciplinari

A conclusione della lunga discussione il Consiglio di Corso di Studio comprendente il Corso di Laurea di I Livello in Design del Prodotto Industriale e il relativo Corso di Laurea Magistrale di continuità in Design del Prodotto per l'Innovazione

- prende atto dello stato di avanzamento dei rapporti alla data attuale,
- assume gli elementi di criticità che ne derivano come elemento di partenza delle azioni da intraprendere,
- assume le azioni di miglioramento ad oggi evidenziate.

**4. Varie ed eventuali**

Chiede la parola il Prof. Francesco Zurlo il quale sollecita un chiarimento riguardo una richiesta di

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



delucidazioni trasmessagli dalla Commissione Scientifica del Corso di Studi, a seguito della presentazione (da parte di uno studente) del titolo di una tesi di Laurea Magistrale; il prof. Zurlo invita l'assemblea a considerare come da tempo e a pieno titolo il design si occupi con profitto di componenti e apparati che assumono la qualifica di prodotti per l'edilizia.

Il Presidente risponde rimandando alle indicazioni del Regolamento di Laurea magistrale e informa l'assemblea di aver già fornito in precedenza, con lettera scritta e per conoscenza al Preside e altri, dettagliata risposta al prof. Zurlo.

Non essendovi altro da discutere il Consiglio si chiude alle ore 18.30.

Il Presidente del CCS  
Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
Dr. Maurizio Figiani

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian





## Allegato 1

1	VISIONING	LABORATORIO CONCEPT DESIGN CONCEPT DESIGN STUDIO	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	CAMACHO	Maria Fernanda	Pontificia Universidade d Javeriana Cali	
1	PRODUCT DESIGN CULTURES	LABORATORIO CONCEPT DESIGN CONCEPT DESIGN STUDIO	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	Arnold-Solomon	Christine Jane	Gray's School of Art, The Robert Gordon University	
1	PRODUCT DESIGN CULTURES	LABORATORIO CONCEPT DESIGN CONCEPT DESIGN STUDIO	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE	RODA	Rui Miguel Ferreira	Aveiro University	

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figian



## Allegato 2

### CdL Design del prodotto industriale - orientamento Prodotto

posti	Insegnamento	Corso integrativo/Laboratorio	SEZIONE	anno di corso	Macrosettore concorsuale	Settore concorsuale	SSD	selezione
1	SCIENZE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	MATERIALI PER IL DESIGN	P3/4	1	09/D	09/D1	ING-IND/22	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (EXTEMPORE)	LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 2	P1	2	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI)	LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE 2	P1	2	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	PROCESSI E METODI DEL DESIGN (APPL. DI)	LABORATORIO DI METAPROGETTO	P2	2	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI)	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P4	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI)	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P3	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI)	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P1	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV



1	DISEGNO INDUSTRIALE	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P1	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P4	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P3	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV

1	DISEGNO INDUSTRIALE	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P2	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	METODI DI PRODUZIONE DELL'OGGETTO D'USO	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P2	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	METODI DI PRODUZIONE DELL'OGGETTO D'USO	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	P3	3	08/C	08/C1	ICAR/13	BV

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figiani



**CdL Design del prodotto industriale - orientamento Arredo**

Posti	Insegnamenti	Corso Integrato/Laboratorio	SEZIONE	Anno di corso	Macrosettore concorsuale	Settore concorsuale	SD	Esito
1	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE (INT. DI)	LABORATORI O DI TEORIE E PRATICHE DEL PROGETTO	A2	1	08/C	08/C1	ICAR/13	CO
1	LEZIONI DI DESIGN (CICLO SEMINARIALE DI CORSO DI LAUREA)	LABORATORI O DI TEORIE E PRATICHE DEL PROGETTO	A1	1	10/B	10/B1	L-ART/03	CO
1	PRODUZIONE DELL'IMMAGINE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE	LABORATORI O DI ELEMENTI VISIVI DEL PROGETTO	A2	1	08/C	08/C1	ICAR/13	CO
1	DESIGN DELL'ARREDO (EX TEMPORE)	LABORATORI O DI DESIGN DELL'ARREDO	A1	2	08/D	08/D1	ICAR/16	CO
1	DESIGN DELL'ARREDO	LABORATORI O DI DESIGN DELL'ARREDO	A1	2	08/D	08/D1	ICAR/16	CO
1	PROCESSI E METODI DEL DESIGN (APPL. DI)	LABORATORI O DI METAPROGETTO	A1	2	08/C	08/C1	ICAR/13	CO
1	DISEGNO INDUSTRIALE DELL'ARREDO FINALE	LABORATORI O DI SINTESI	A2	3	08/C	08/C1	ICAR/13	CO



1	METODI DI PRODUZIONE DELL'ARREDO	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	A2	3	08/C	08/C1	ICAR/13	CO
---	----------------------------------	-------------------------------	----	---	------	-------	---------	----

**CdLM Design del prodotto per l'innovazione**

posti	Insegnamento	Corso Integrato/Laboratorio	SEZIONE	anno di corso	Macrosettore concorsuale	Settore concorsuale	SSD	sede
1	CULTURE VISIVE/DESIGN NARRATIVES	CULTURE VISIVE/DESIGN NARRATIVES	PR1, PR2	1	11/E	11/E1	M-PSI/01	BV
1	PROGETTARE IL SISTEMA PRODOTTO	LABORATORIO CONCEPT DESIGN/CONCEPT DESIGN STUDIO	P1	1	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI...)	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	PR2	2	08/C	08/C1	ICAR/13	BV
1	DISEGNO INDUSTRIALE (INT. DI...)	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	PR2	2	08/C	08/C1	ICAR/13	BV

Il Presidente del CCS  
(Prof.ssa Silvia Pizzocaro)  
f.to Prof. Silvia Pizzocaro

Il segretario verbalizzante  
(Dr. Maurizio Figiani)  
f.to Dr. Maurizio Figiani